

N°: 12 del 14/02/2015



COMUNE DI FORLIMPOPOLI
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

L'anno **(2015)** addì **quattordici** del mese di **Febbraio** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza GRANDINI MAURO nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti giustificati i seguenti sigg.:

		Presente
1) GRANDINI MAURO	- Sindaco	S
2) BEDEI ELISA	- Assessore	N
3) BONETTI ADRIANO	- Assessore	S
4) GARAVINI MILENA	- Vice Sindaco	S
5) PEPERONI GIAN MATTEO	- Assessore	N
6) PIGNATARI SARA	- Assessore	S

Totale Presenti: 4 Totale assenti: 2

Con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE D.SSA BIONDI KATIA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

L'art.24, comma 3bis, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, (comma inserito dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114) dispone che “*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*” le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*, riguardante tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese; il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015.

L'informatizzazione di tali procedure dovrà permettere la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID). Le procedure informatizzate dovranno consentire inoltre il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 e trova il suo fondamento nel D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Il CAD individua la “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi” quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA; ciò nonostante, le amministrazioni pubbliche hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio.

Richiamato Il DPCM 13.11.2014 che detta le regole tecniche per la “formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici, nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni” e che, all'art. 17, c.2, impone la dematerializzazione di documenti e processi .

Dato atto che Il Piano in allegato ha lo scopo di provvedere alla pianificazione di tale processo di informatizzazione, sulla base della ricognizione dei procedimenti in oggetto, della verifica dello stato dell'arte riguardo il livello di informatizzazione ed automazione delle procedure collegate al backoffice e dell'individuazione delle azioni necessarie per rendere ogni singola procedura allineata alle disposizioni del art. 24, comma 3 bis, del D.L. n. 90/2014.

Ricordato che questo comune, avendo aderito all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, ha trasferito alla stessa le seguenti funzioni: sistemi informatici e tecnologie dell'informazione, protezione civile, sportello unico delle attività produttive, polizia municipale ed ha altresì provveduto a conferire in Unione risorse umane ed economiche relativamente alle funzioni suddette, talchè le azioni indicate nel presente piano, dovranno essere realizzate con il coordinamento del settore competente dell'Unione ed in stretto raccordo con i comuni aderenti all'Unione

Dato atto che è stato previamente acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Segreteria e del Responsabile Settore Ragioneria, ai sensi

dell'art. 49, c.1 del D.lgs 267/2000, come novellato dall'art.3, c. 1 , lett. b) del DL 10.10.2012, 174;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile

Dato atto che trattasi di competenza della Giunta comunale ai ai sensi dell'art.48 del TUEL

Con voti unanimi palesemente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni meglio esplicitate in premessa, il “Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione predisposta nell’ambito dell’Amministrazione Trasparente;

3) con separata votazione unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c.4 del D.Lgs 267/2000 per l’urgenza di provvedere alla pubblicazione prescritta.

Allegato: Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
GRANDINI MAURO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA BIONDI KATIA

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG.**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Servizi Demografici**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**
- Capo Settore Polizia Municipale**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**